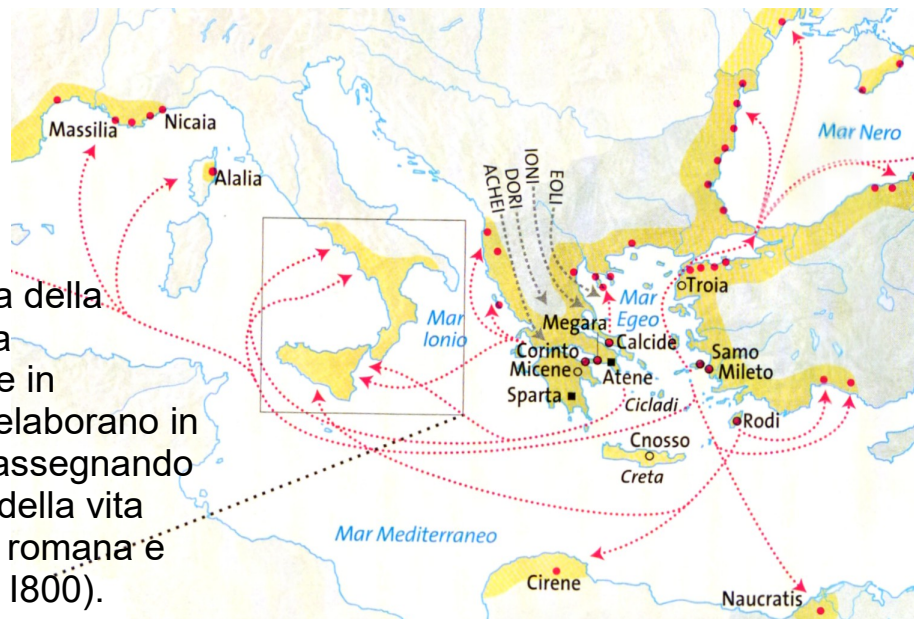


Arte del mondo greco

LA CULTURA GRECA. La particolare posizione geografica della Grecia, al centro dei commerci tra Oriente e Occidente, ha favorito incontri e scambi. La civiltà minoico-micenea viene in contatto con le civiltà sumera, assira, egizia. I Greci però elaborano in modo autonomo la cultura e la religione degli altri popoli, assegnando una più alta dignità all'uomo. La nuova visione dell'uomo, della vita civile e dell'arte saranno di modello per la successiva arte romana e poi per quella rinascimentale (nel 1400) e neoclassica (nel 1800).



Periodo di formazione (XII-VIII secolo a.C)

Si fondano le prime città

Periodo arcaico

(VII secolo-490 a.C)

Si costruiscono i primi grandi templi, si sviluppa la rappresentazione della figura umana e la decorazione ceramica



Periodo classico

(490-323 a.C)

È il momento più alto della cultura greca, ma dal 404 a.c. inizia un periodo di crisi detto Tardo classico



Periodo ellenistico

(323-31 a.C)

La cultura greca si fonde con quella dei paesi conquistati in un nuovo modo di fare arte



Arte del mondo greco

L'architettura greca è fatta a misura d'uomo

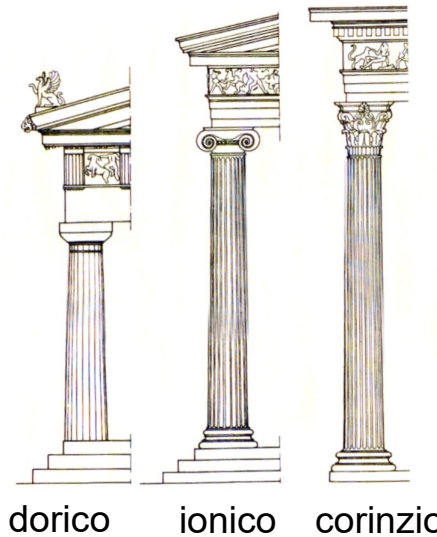


Colonnati e spazi aperti sono fatti per essere vissuti in armonia con la natura. I templi non hanno le dimensioni colossali delle architetture egizie.



(Prassitele, Afrodite Cnidia, 363 a.c.)

L'IDEALE GRECO DI BELLEZZA UMANA è fatto di proporzioni perfette, lineamenti regolari, posizioni armoniose

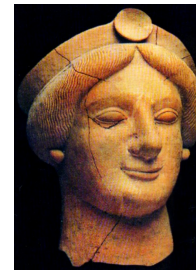


PER DARE PROPORZIONI E FORME ARMONIOSE AL TEMPIO sono stati fissati tre stili, chiamati ordini: il dorico, lo ionico, il corinzio.

NEL PERIODO ELLENISTICO le figure si animano di movimento e i volti si caricano di sentimenti.



(Laocoonte, copia romana)



NELLA MAGNA GRECIA si elaborano i modelli greci, usando materiali locali, come la terracotta per le statue.



I VASI SONO USATI PER CONSERVARE ALIMENTI E PER RITI FUNERARI.

Le loro decorazioni documentano indirettamente la pittura greca, completamente perduta.

IL TEATRO mondo greco

IL TEATRO è lo spazio aperto in cui si rappresentavano le commedie e le tragedie

Per i teatri i Greci scelgono dei pendii e avvallamenti naturali e li rivestono con grossi massi di pietra dandogli la forma emisferica

davanti al proscenio è situato lo spazio circolare per l' orchestra

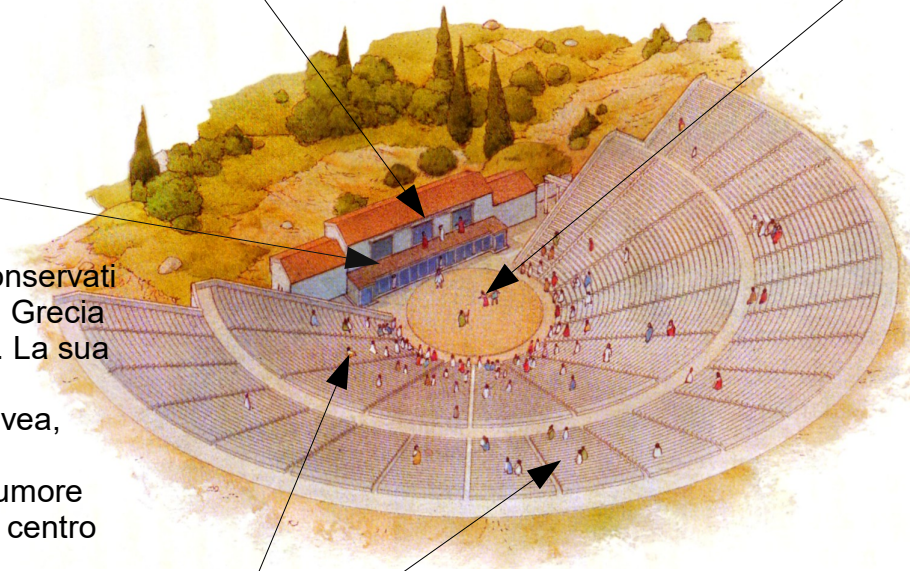
La scena, alle spalle del proscenio, era costituita dal panorama naturale, inquadrato in un fondale architettonico che, col tempo, diventerà sempre più grandioso

Gli attori si esibivano su una piattaforma rettangolare rialzata, il proscenio

Uno dei teatri più grandi e meglio conservati dell'antichità è quello di Epidauro, in Grecia può ospitare fino a 14000 spettatori. La sua acustica perfetta, grazie alla forma avvolgente e alla pendenza della cava, consente a uno spettatore seduto nella fila più alta di udire persino il rumore di una moneta che cade per terra al centro dell'orchestra.

I teatri greci sono costituiti da una grande gradinata semicircolare, la cava, adagiata sul fianco di una collina.

Gli attori erano solo maschi e indossavano le maschere per accentuare le espressioni o assumere fisionomie femminili.



Maschera, III secolo a.c. Terracotta policroma. Lipari, Museo Archeologico.



Maschera, fine del IV secolo a.c. Terracotta. Taranto, Museo Nazionale.